SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Uffici di staff · Direzione Generale

Parma, 19/07/2018

Comunicato stampa

Ospedale di Vaio: formazione e ricerca per l'équipe dell'U.O. di Chirurgia
Continua l'esperienza dell'uso del verde d'Indocianina ai congressi di Torino, Londra e Parigi

Continua la **partecipazione** dell'équipe **dell'U.O. di Chirurgia dell'Ospedale di Vaio** ai congressi **nazionali ed internazionali** con **l'esperienza di uno studio multicentrico internazionale sull'uso del verde d'Indocianina nella chirurgia laparoscopica**, cioè non invasiva.

In questi ultimi mesi, i professionisti dell'AUSL Lorenzo **Casali**, Paolo **Detullio**, Christian **Franzini**, Caterina **Santi** e Alessio **Rollo** erano **a Torino e Londra** e saranno **a Parigi** a fine estate, per portare **i positivi esiti dello studio fatto all'Ospedale di Vaio** con l'uso di questo colorante. In particolare, sono stati illustrati i risultati registrati **su oltre 40 interventi all'intestino dove, grazie all'uso del verde d'Indocianina è stato possibile indagare la vascolarizzazione del colon,** per **ridurre una delle complicanze più temibili**, cioè la mancata tenuta della cucitura tra le due parti dell'intestino, dopo l'intervento.

Non solo. L'utilizzo del verde d'Indocianina è stato portato come esperienza anche **per identificare il linfonodo sentinella, sempre negli interventi al colon, per l'asportazione di tumori**. *"Gli obiettivi di questa metodologia sono principalmente due* - spiega Vincenzo **Violi**, Direttore U.O. di Chirurgia dell'Ospedale di Vaio - *identificare linfonodi in una sede anomala che altrimenti non sarebbero asportati e identificare il linfonodo sentinella, cioè il primo linfonodo che drena la linfa proveniente dal segmento di colon in cui è localizzata la neoplasia. Il prossimo passo sarà eseguire su questo linfonodo sentinella delle analisi di biologia molecolare per verificare la presenza o meno di metastasi anche molto piccole che non possono essere evidenziate dalle comuni indagini di anatomia patologica. Ciò consentirà una valutazione più accurata dello stato di avanzamento della malattia tumorale con l'obiettivo di offrire al malato una cura chemioterapica particolarmente mirata. Si va quindi* – conclude Violi - *nella direzione della "medicina personalizzata", uno degli obiettivi principali fissati dalla Commissione europea nell'ambito del programma di ricerca Horizon 2020."*

E' utile ricordare inoltre che il verde di Indocianina è una **sostanza sicura**, non è radioattiva, non richiede una tecnologia particolarmente complessa se non **la colonna laparoscopica con sorgente luminosa ad infrarossi** che è già in dotazione al comparto operatorio dell'Ospedale di Vaio da 2 anni.

Ufficio stampa
Simona Rondani
Cell. 320.6198715